

**INCUBO ALLUVIONE** IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA

## «Vasche di compensazione mai realizzate, grave non farle»

«PREVENZIONE e manutenzioni sono le principali strade da seguire per la messa in sicurezza del fiume Misa, gli strumenti per riuscire a farlo ci sono, ma occorre dar seguito ai provvedimenti legislativi adottati. Esemplare è il caso della vasca di compensazione, la cui realizzazione è ancora ferma nonostante esistano tutte le premesse per costruirla». Il presidente dell'ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona Alberto Romagnoli interviene sulla questione

della prevenzione del rischio idraulico. «La vasca di compensazione sul fiume Misa è opera di circa 2 milioni di euro, completamente finanziata dallo Stato e dalla Regione dopo l'alluvione del 2014 con bando di gara predisposto dalla Provincia nel dicembre 2015 ed oggi, a tre anni dal Bando, i lavori non sono stati ancora assegnati, in quanto l'istruttoria della gara è stata rallentata dal passaggio di competenze tra Provincia e Regione -spiega Romagnoli- i mezzi ci sono ma serve sbloccare passaggi burocratici de-

terminanti, pena rallentamenti di lavoro che obbligano il sindaco Mangialardi a prendere le precauzioni del caso». Per l'Ordine degli Ingegneri occorre mantenere alta l'attenzione. «Servono un monitoraggio continuo di queste criticità del Misa ed il completamento del virtuoso percorso previsto dalla Regione per i Contratti di Fiume, coinvolgendo però nel Tavolo regionale permanente il mondo delle professioni, imprese ed associazioni Rinunciare all'opera di prevenzione sarebbe alquanto grave».



**PRESIDENTE**  
Alberto Romagnoli